

Deliberazione della Giunta esecutiva n. 154 di data 5 dicembre 2016

Oggetto: Autorizzazione per la richiesta al Tesoriere dell'Ente di una concessione per un'anticipazione di cassa relativa all'esercizio finanziario 2016.

L'art. 21, comma 4, del Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010 n. 3-35/Leg. recita: *"L'ente parco è dotato di un proprio servizio di tesoreria affidato alla banca titolare del servizio di tesoreria della Provincia, alle medesime condizioni"*.

Il Servizio Entrate, Finanza e Credito della Provincia autonoma di Trento con nota prot. n. S016/654190/14/5.8/2014-13 di data 9 dicembre 2014 (ns. prot. n. 5024/III/22 di data 9 dicembre 2014), informava che in data 28 novembre 2014 la Provincia aveva provveduto all'aggiudicazione del Servizio di Tesoreria della stessa Provincia, al raggruppamento temporaneo d'impresa costituito da UniCredit S.p.A. (con sede in Roma, Via A. Specchi, n. 16) e Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. (con sede in Trento, Via G. Segantini, n. 5) per il periodo 1 gennaio 2015 - 31 dicembre 2020.

All'art. 7, commi 1 e 2, del Capitolato speciale è contemplata la possibilità di estensione del Servizio di Tesoreria ed in particolare si prevede che:

"1. Il Tesoriere è tenuto ad assumere anche nel corso della gestione, il servizio di Tesoreria delle agenzie di cui all'articolo 32 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, alle stesse condizioni e norme previste dal presente capitolato e dalla convenzione, in quanto compatibili, nonché tutti gli altri servizi che nel presente capitolato sono riferiti alla Provincia.

2. Il Tesoriere è tenuto altresì ad assumere, alle medesime condizioni di cui al comma 2, il servizio di Tesoreria del Consiglio provinciale di Trento, qualora il Presidente del Consiglio medesimo ne faccia richiesta, nonché il servizio di Tesoreria degli enti strumentali di cui all'articolo 33, comma 1, lettera a), della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, e delle istituzioni formative paritarie ai sensi della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, che ne facciano richiesta".

Nella nota vengono altresì indicate le principali condizioni economiche del nuovo contratto di Tesoreria che di seguito vengono riassunte:

- ✓ tasso d'interesse sulle giacenze: media mensile dell'Euribor (tre) mesi (365 giorni), determinato all'inizio di ciascun mese, sulla base del mese precedente, con capitalizzazione trimestrale;
- ✓ tasso d'interesse sulle anticipazioni: superiore di 2,625 (duevirgolaseicentoventicinque) punti percentuali alla media mensile dell'Euribor 3 (tre) mesi (365 giorni), determinato all'inizio di ciascun mese, sulla base del mese precedente, con capitalizzazione trimestrale;

- ✓ non è ammessa l'applicazione delle commissioni di cui all'art. 117 bis del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, comunque denominate;
- ✓ per le operazioni inerenti il servizio di cassa il Tesoriere applicherà le seguenti valute:

1. **RISCOSSIONI**

- per i prelievi dai conti correnti postali: valuta il quarto giorno lavorativo per le banche successivo alla data dell'operazione di incasso;
- per i versamenti con assegni tratti su banche diverse dal Tesoriere: valuta il quarto giorno lavorativo per le banche successivo alla data dell'operazione di incasso;
- per tutti gli altri versamenti e giri contabili: valuta stesso giorno dell'operazione di incasso;

2. **PAGAMENTI**

- per i pagamenti a favore dei conti e delle contabilità speciali intestate alla Provincia, ai suoi economi e funzionari delegati, e giri contabili: valuta stesso giorno dell'operazione di pagamento;
- per pagamenti a scadenza, con esclusione di quelli rientranti nel precedente punto: valuta il terzo giorno lavorativo per le banche antecedente la scadenza fissata, con obbligo per il Tesoriere di garantire alla banca del beneficiario, alla scadenza prefissata, oltre alla valuta anche l'effettiva disponibilità della somma accreditata;
- per tutti gli altri pagamenti: valuta stesso giorno dell'operazione di pagamento;

3. **VALUTE ALLE BANCHE DEI BENEFICIARI**

- per accrediti su conti correnti bancari presso il Tesoriere: valuta secondo giorno lavorativo per le banche successivo alla data dell'operazione;
- per accrediti su conti correnti bancari presso altre banche: valuta quarto giorno lavorativo per le banche successivo alla data dell'operazione.

A tal proposito quindi, con provvedimento del Direttore n. 159 di data 23 dicembre 2014 veniva determinato di affidare il servizio di Tesoreria dell'Ente Parco al raggruppamento temporaneo d'impresе costituito da UniCredit S.p.A. (con sede in Roma, Via A. Specchi, n. 16) e Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. (con sede in Trento, Via G. Segantini, n. 5) per il periodo 1° gennaio 2015 - 31 dicembre 2020, alle medesime condizioni riservate alla Provincia autonoma di Trento.

Nella medesima missiva del Servizio Entrate, Finanza e Credito della P.A.T., in merito all'anticipazione di cassa che il Tesoriere è tenuto a concedere alle agenzie e agli Enti strumentali, si indicava che il limite massimo era stato aumentato fino a concorrenza dei 5/10 delle assegnazioni provinciali come meglio specificato dai commi 1 e 2 dell'articolo 21 del Capitolato speciale.

Successivamente l'Ente Parco in data 3 giugno 2015, con nota prot. n. 2315/4.15, ha chiesto l'adesione alla convenzione per l'affidamento, mediante procedura aperta, ai sensi del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, del Servizio di Tesoreria della Provincia autonoma di Trento per il periodo dall'1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2020, sottoscritta dalla stessa Provincia e dall'Associazione aggiudicataria "Unicredit S.p.A." (mandataria) e Cassa Centrale Banca di Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. (mandante) in data 14 aprile 2015.

Il Servizio Entrate, Finanza e Credito della Provincia autonoma di Trento, infine, con nota prot. n. S016/646860/16/5.8/24-09 di data 1 dicembre 2016, successivamente modificata per vie brevi, invita le Agenzie e gli Enti strumentali a richiedere tempestivamente al Tesoriere - indipendentemente dalle previsioni di utilizzo - la concessione di un'anticipazione di cassa per l'esercizio finanziario 2017 pari all'importo massimo contrattualmente richiedibile, come riportato nella tabella sotto:

Enti strumentali	€	Totali assegnazioni PAT 2016	5/10
Istituto Culturale Mocheno	€	377.850,00	188.925,00
Istituto Culturale Cimbro	€	361.300,00	180.650,00
Istituto Culturale Ladino	€	700.000,00	350.000,00
MUCGT	€	1.240.000,00	620.000,00
MART	€	7.199.370,00	3.599.685,00
MUSE	€	8.660.436,00	4.330.218,00
Opera Universitaria	€	12.598.000,00	6.299.000,00
IPRASE	€	1.784.928,00	892.464,00
Ente Parco Paneveggio Pale S. Martino	€	1.815.000,00	907.500,00
Ente Parco Adamello - Brenta	€	2.623.843,00	1.311.921,50
Castello del Buonconsiglio	€	1.379.000,00	689.500,00
Totale Enti Strumentali	€	38.739.727,00	19.369.863,50

Considerato che i tempi per ottenere la concessione di un'anticipazione di cassa sono abbastanza lunghi e che quindi nella necessità improvvisa di un fabbisogno di liquidità l'Ente non riuscirebbe a far fronte ai vincoli contrattuali con i creditori per un periodo abbastanza lungo;

Considerato inoltre che verranno addebitati dal Tesoriere gli interessi passivi solamente nell'eventuale utilizzo dell'anticipazione di cassa, si rende necessario:

- autorizzare la richiesta di concessione per un'anticipazione di cassa relativa all'esercizio finanziario 2017, pari all'importo massimo contrattualmente richiedibile, che per il nostro Ente ammonta a € 1.311.921,50, al Tesoriere dell'Ente - raggruppamento temporaneo d'impresе costituito da UniCredit S.p.A. (con sede in Roma, Via A. Specchi, n. 16) e Cassa Centrale Banca -

Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. (con sede in Trento, Via G. Segantini, n. 5);

- inviare al Tesoriere dell'Ente - raggruppamento temporaneo d'impresе costituito da UniCredit S.p.A. (con sede in Roma, Via A. Specchi, n. 16) e Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. (con sede in Trento, Via G. Segantini, n. 5) - la richiesta dell'anticipazione di cassa per l'esercizio finanziario 2017 indicata al punto precedente.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 gennaio 2016, n. 77, che approva il bilancio di previsione 2016-2018, il Piano delle attività per il triennio 2016-2018 e il documento *"Pianificazione urbanistica, deroghe al Piano del Parco e autorizzazioni di competenza del Comitato di gestione"* del Parco Adamello-Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva n. 151 di data 17 dicembre 2015 *"Adozione della proposta di Bilancio di previsione del Parco Adamello - Brenta per gli esercizi finanziari 2016 - 2018 e relativo bilancio finanziario gestionale"*;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 16 settembre 2016, n. 1596, che approva l'Assestamento al bilancio 2016-2018 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 16 settembre 2016, n. 1597, che approva la variante del Piano triennale delle Attività 2016, 2017 e 2018 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il *"Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione"* del Parco Adamello - Brenta;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. *"Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)"*;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di autorizzare, per le ragioni meglio espresse in premessa, la richiesta di concessione per un'anticipazione di cassa relativa all'esercizio finanziario 2017, pari all'importo massimo contrattualmente richiedibile, che per il nostro Ente ammonta a € 1.311.921,50, al Tesoriere dell'Ente - raggruppamento temporaneo d'impresе costituito da UniCredit S.p.A. (con sede in Roma, Via A. Specchi, n. 16) e Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. (con sede in Trento, Via G. Segantini, n. 5);
2. di inviare alla UniCredit S.p.A., quale capofila dell'associazione temporanea d'impresе la richiesta dell'anticipazione di cassa per l'esercizio finanziario 2017 indicata al punto 1.;
3. di prendere atto che verranno addebitati al nostro Ente solamente gli interessi passivi sull' utilizzo dell'anticipazione di cassa in parola;
4. di autorizzare il Direttore a provvedere con proprio provvedimento alla copertura delle spese necessarie per l'eventuale utilizzo dell'anticipazione di cassa di cui al punto 1..

Adunanza chiusa ad ore 20.00.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
f.to dott. Silvio Bartolomei

Il Presidente
f.to avv. Joseph Masè

